



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante *"Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 recante *"Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 recante *"Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche"*;

VISTA la Legge 18 luglio 2003, n. 186 recante *"Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado"*;

VISTO il Decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e in particolare l'art. 1-ter sull'inquadramento nei ruoli degli insegnanti di religione cattolica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175 recante *"Esecuzione dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012"*;

VISTA l'Intesa tra il Ministro dell'istruzione e del merito e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n. 1 dell'11 gennaio 2024, concernente la *"Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 6.428 posti di insegnante di religione cattolica per tutti gli ordini e gradi di scuola;

VISTO il Decreto ministeriale 19 gennaio 2024, n. 9, recante *"Disposizioni concernenti le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n.159, come sostituito dall'articolo 47, comma 9, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, e successivamente modificato dall'articolo 20, comma 6, lett. b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n.112"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale 29 maggio 2024, n. 1327, con il quale è stata bandita la *"Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 2 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

VISTO il decreto del Direttore Generale 29 maggio 2024, n. 1328, con il quale è stata bandita la *"Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, recante *"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"* – come modificato dall'articolo 20, comma 6, lettere a) e b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, dall'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, e dall'articolo 4, comma 8-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 - che, all'articolo 1-bis, commi 1 e 2, autorizza il Ministero dell'istruzione e del merito *"a bandire, entro l'anno 2024, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura del 30 per cento dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2022/2023 al 2024/2025"* e, contestualmente, una procedura straordinaria alla quale è assegnato il restante 70 per cento dei posti vacanti e disponibili per il medesimo triennio scolastico e per gli anni scolastici successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito;

e-mail: direzione-veneto@istruzione.it C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Tel. Tel. 041/2723111-123-124-125



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 103, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante *"Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 104, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante *"Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

VISTO lo schema di decreto interministeriale per la determinazione annuale della consistenza organica del personale insegnante di religione – anno scolastico 2026/2027, trasmesso con nota prot. AOODGPER.17250 del 3 luglio 2026, con particolare riferimento alla tabella "A" allegata al suddetto Decreto interministeriale;

VISTO il decreto ministeriale n. 143 del 22 luglio 2026 concernente le Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante, come corredato dei relativi allegati indicanti la ripartizione territoriale del contingente assunzionale autorizzato;

RICHIAMATO il Decreto prot. AOODRVE n. 3199 del 6 agosto 2026 di riparto del contingente assunzionale per diocesi per la scuola dell'infanzia e primaria e per la scuola secondaria di I e II grado per l'a.s. 2026/2027;

RICHIAMATO il Decreto prot. AOODRVE del 3207 del 7 agosto 2026 con cui è stata ripartita la dotazione organica del personale insegnante di religione cattolica assegnata all'U.S.R. per il Veneto;

ACCERTATO da parte delle Diocesi competenti il possesso della prevista idoneità all'insegnamento della religione cattolica dei docenti individuati quali destinatari di contratto a tempo indeterminato;

TENUTO CONTO delle sedi di destinazione indicate dall'Ordinario diocesano competente per territorio per ciascun nominativo inserito negli elenchi di coloro che si trovano in posizione utile per l'assunzione a tempo indeterminato;

RAGGIUNTE le Intese con le Diocesi della regione Veneto sull'assunzione e sulle assegnazioni alla sede di servizio di coloro che si trovano in posizione utile per l'assunzione a tempo indeterminato, al netto delle rinunce acquisite;

VISTO l'articolo 2 comma 8 del citato D.M. n. 143/2026;

DECRETA

Art. 1) Gli aspiranti docenti, indicati nelle tabelle allegate distinte per Diocesi e per settori formativi, sono individuati quali destinatari di contratto a tempo indeterminato, in qualità di docenti di religione cattolica nella diocesi e nel ruolo per ciascuno indicato, con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2026 e decorrenza economica dalla data di effettiva presa di servizio.

Art. 2) Le tabelle sono allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante, e sono pubblicate nell'Albo e sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. n. 143/2026.

Art.3) Al personale è assegnata la sede di servizio provvisoria, con eventuale completamento, a fianco di ciascuno indicata, condizionatamente al superamento, con esito positivo, del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Art. 4) L'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ammissione alla presente procedura concorsuale e, in caso di carenza degli stessi, di disporre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 5) La mancata presa di servizio senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'immissione in ruolo.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Art. 6) I Dirigenti Scolastici preposti alle sedi di servizio individuate sono delegati a stipulare i relativi contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tutti i connessi e conseguenziali adempimenti. Copia dei menzionati contratti, dopo la firma, sarà tempestivamente inviata dai Dirigenti Scolastici alla Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio. Per gli insegnanti assegnati a più istituzioni scolastiche, la stipula del contratto a tempo indeterminato compete all'istituzione scolastica indicata per prima in elenco.

Art. 7) Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento all'albo on line e sul sito web di questo USR per il Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco BUSSETTI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*